

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6266 del 12/11/2024
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - D.Lgs n. 36/2003 e smi - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6° 7°, 8°, 9°, 10° SETTORE (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) E CONNESSA ATTIVITA' DI RECUPERO ENERGETICO DEL BIOGAS DI DISCARICA PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO "COMPARTO KM 2,6") - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6547 del 12/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno dodici NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

**OGGETTO:** D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - D.Lgs n. 36/2003 e smi - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **HERAMBIENTE SPA** CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6° 7°, 8°, 9°, 10° SETTORE** (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) **E CONNESSA ATTIVITA' DI RECUPERO ENERGETICO DEL BIOGAS DI DISCARICA** PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO "COMPARTO KM 2,6") – AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

### LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10° settore (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) e connessa attività di recupero energetico del biogas di discarica presso il Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento di rifiuti sito in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 (denominato "Comparto km 2,6"), HERAmbiente SpA avente sede legale in Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (Partita IVA/C.F. 02175430392) risulta titolare dell'AIA n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018 e smi;
- lo sviluppo realizzativo e gestionale del sistema di discarica oggetto dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi si articolava per settori che si succedevano nel tempo secondo le previsioni pianificatorie, tra cui il 9° settore, in coltivazione dal 04/08/2016, su una superficie di sedime pari a 91.516 m<sup>2</sup>, in cui i conferimenti di rifiuti a smaltimento cessavano in data 31/07/2019, per esaurimento del volume utile autorizzato pari a 691.000 m<sup>3</sup>, con un conferimento di complessive 756.851 tonnellate di rifiuti a smaltimento come comunicato dal gestore in data 06/08/2019 (ns. PG/2019/123790);
- l'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi stabilisce, tra l'altro, condizioni ai fini della procedura di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi di ciascun lotto funzionale della discarica tra cui la porzione esaurita di discarica per rifiuti non pericolosi costituita dal 9° settore;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004* e smi recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il *Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36* e smi recante requisiti tecnici per le discariche di rifiuti che, ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, costituiscono riferimento ai fini dell'AIA fino all'emanazione delle relative conclusioni sulle Best Available Techniques (BAT);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* e smi recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA in proposito la comunicazione di modifica dell'assetto impiantistico autorizzato con l'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi presentata da HERAmbiente SpA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 19/06/2023 (ns. PG/2023/110581), con istanza di attivazione della procedura di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi del lotto funzionale costituito dal 9° settore, debitamente corredata dalla relazione descrittiva dei lavori eseguiti per la copertura superficiale finale e relativi esiti del collaudo tecnico funzionale. Contestualmente il gestore propone l'eventuale riutilizzo interno al Comparto km 2,6 di parte delle acque accumulate nelle vasche VA e VB per scopi tecnici, quali:

- irrigazione delle coperture erbose delle diverse parti della discarica in oggetto dotate di copertura superficiale finale tramite prelievo dalle vasche a mezzo di autobotte;
- altri utilizzi tecnici per la gestione delle diverse parti della discarica in oggetto (esempio: bagnatura e lavaggio piste sterrate in caso di lavorazioni di significativa durata ed intensità, come la realizzazione e manutenzione straordinaria delle coperture superficiali finali), nonché servizi di pulizia industriali con spurgo di pozzetti, reti e impianti fognari all'interno del comparto;

RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017* recante criteri per la procedura di chiusura delle discariche di cui all'art.12 del D.Lgs .n. 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti e alla copertura provvisoria;

PRESO ATTO che, come comunicato dal gestore in data 16/03/2023 (ns. PG/2023/46779) e certificato dal Direttore dei Lavori, in data 24/02/2023 venivano completati i lavori di copertura superficiale finale del lotto funzionale costituito dal 9° settore, realizzando la piena funzionalità delle opere di chiusura definitiva di tale porzione esaurita di discarica secondo quanto previsto dall'AIA;

RICHIAMATO in particolare l'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi per cui la procedura di chiusura di una discarica o di una parte di essa è avviata nei casi in cui il gestore richiede e ottiene apposita autorizzazione. La discarica è considerata definitivamente chiusa solo dopo l'esecuzione di un'ispezione finale sul sito da parte dell'Autorità Competente, avendo valutato tutte le relazioni descrittive delle attività di sorveglianza e controllo della discarica svolte annualmente dal gestore;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'ispezione finale sul sito svolta in data 29/08/2024, ai sensi dell'art. 12, comma 3) del D.Lgs n. 36/2003 e smi, ai fini dell'approvazione della chiusura e avvio della gestione post-operativa del lotto funzionale costituito dal 9° settore della discarica in oggetto, restando formalmente da aggiornare l'AIA in essere per le parti interessate, come da verbale agli atti di questa Agenzia ns. PG/2024/203409;

CONSIDERATO altresì che nell'AIA in essere sono assunte le valutazioni dei Report Annuali presentati dal gestore, ai sensi del combinato disposto dall'art. 29-sexies, comma 6) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dall'art.10, comma 2, lettera l) del D.Lgs n. 36/2003 e smi per cui, anche allo stato degli atti a disposizione, non si individuano eventuali ulteriori azioni correttive da prescrivere con l'aggiornamento dell'AIA in relazione alla procedura di chiusura attivata per il lotto funzionale costituito dal 9° settore, fatti salvi i necessari approfondimenti sulla matrice acque sotterranee del Comparto km 2,6 oggetto di specifico procedimento amministrativo attivato ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs n. 152/2006 e smi (ns. PG/2022/3596 del 12/01/2022) per la verifica dell'eventuale condizione di potenziale contaminazione del sito e/o la definizione dello stato idrochimico della falda nella sua specificità;

DATO ATTO che ai fini della chiusura definitiva del lotto funzionale costituito dal 9° settore risultano attuate le condizioni stabilite nell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, oltre al compiuto aggiornamento nei dettagli esecutivi e operativi del Piano di Gestione Post-Operativa (PGPO) della discarica assunto agli atti nella revisione datata 01/07/2024 (ns. PG/2024/140428 del 31/07/2024);

ACQUISITA in data 22/09/2023 (ns. PG/2023/160995) la relazione tecnica istruttoria a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2023/112065 del 27/06/2023, da cui emerge in particolare che il riutilizzo per l'irrigazione delle coperture erbose evidenzia forti perplessità, in quanto lo studio di caratterizzazione analitica eseguito sulle acque accumulate nella vasca VB ha evidenziato un'elevata concentrazione di cloruri;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "Definizioni" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

VISTO il rapporto relativo all'attività ispettiva IPPC svolta in data 5/12/2023 e 18/12/2023 dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna presso l'installazione in oggetto da cui non emergevano non conformità alle condizioni dell'AIA e alla normativa vigente in campo ambientale (ns. PG/2024/238962);

RITENUTO pertanto che sussistano le condizioni per attestare la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi del lotto funzionale costituito dal 9° settore nonché accogliere parzialmente la proposta di eventuale riutilizzo interno al Comparto km 2,6 di parte delle acque accumulate nelle vasche VA e VB limitatamente ad usi tecnici per la gestione delle diverse parti della discarica in oggetto (esempio: bagnatura e lavaggio piste sterrate in caso di lavorazioni di significativa durata ed intensità, come la realizzazione e manutenzione straordinaria delle coperture superficiali finali) e servizi di pulizia industriali con spurgo di pozzetti, reti e impianti fognari all'interno del comparto, per cui si provvede, in tal senso, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, per le parti interessate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per la gestione delle diverse parti di discarica, anche per la fase successiva alla loro chiusura, il gestore è tenuto a prestare le garanzie finanziarie conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi;

VISTO in particolare l'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi relativamente alle garanzie finanziarie da prestare per la gestione delle discariche;

RICHIAMATE:

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 2281 del 15/11/2004* "D.Lgs n. 36/2003 – Articolo 14 - Aggiornamento delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura delle discariche" rispetto cui nulla muta relativamente a quanto stabilito dalla predetta DGR n. 1991/2003;
- la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, le garanzie finanziarie richieste per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione operativa e post-operativa delle diverse parti della discarica per rifiuti non pericolosi e connessa attività di recupero energetico del biogas nell'installazione in oggetto sono determinate secondo le modalità indicate nelle DGR n. 1991/2003 e DGR n. 2281/2004 soprarichiamate con le riduzioni di cui alla Legge n. 1/2011, come da AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, per cui il gestore ha provveduto in proposito. Per la parte di discarica interessata dalla modifica in questione (9° settore), le garanzie finanziarie in essere prestate a favore di questa Agenzia dovranno pertanto essere adeguate con riferimento al presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA che ne attesta la chiusura, formalizzando l'inizio della gestione post-operativa;

ATTESO che le garanzie finanziarie in essere dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 recante disposizioni in merito al rinnovo fino al 31/10/2023 degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia Romagna;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/06/2024 al 31/05/2029;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Silingardi Valentina, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### **DETERMINA**

1. Di considerare le variazioni comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e smi in data 19/06/2023 (ns. PG/2023/110581), come illustrate nella documentazione presentata a corredo della comunicazione di modifica e sommariamente descritte nelle premesse, come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della propria Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018 e smi;
2. Di attestare la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi e l'inizio della gestione post-operativa del lotto funzionale costituito dal **9° settore**, per cui si provvede all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, per le parti interessate;

3. Di formalizzare l'inizio della gestione post-operativa del lotto funzionale costituito dal **9° settore** decorrente dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA, che ne attesta la chiusura definitiva;
4. **Di aggiornare l'AIA** n. 4122 del 10/08/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla ditta **HERAmbiente SpA** con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA 02175430392) **per l'esercizio dell'attività IPPC** di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10° settore (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) e connessa attività di recupero energetico del biogas di discarica presso il Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento di rifiuti sito in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 (denominato "Comparto km 2,6"), come di seguito indicato:

- 3.a) La sezione informativa dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo A2.1) dell'Allegato** all'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi con il seguente:

**A2.1) Informazioni sull'installazione**

**Sito**

Ravenna, presso Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento di rifiuti con accesso al km 2,6 della S.S. 309 Romea (denominato "Comparto km 2,6").

**Installazione**

L'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi oggetto della presente AIA, classificata come "discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici con recupero di biogas" ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del DM 27/09/2010 e smi, in cui risultano cessati i conferimenti di rifiuti a smaltimento a far data dal 01/09/2021, si compone attualmente di 10 settori, di cui in parte chiusi definitivamente (lotti funzionali costituiti da 1°-2°-3° settore, 4° settore - 1°/2° stralcio, 5° settore, 6° settore, 9° settore) o comunque ricadenti nel periodo transitorio che intercorre tra la realizzazione della copertura provvisoria e l'approvazione della chiusura a seguito del completamento degli interventi di copertura definitiva (lotto funzionale costituito da 7°-8°-10° settore).

In particolare, tale impianto di discarica per rifiuti non pericolosi comprende:

[...omissis...]

- 9° settore (chiuso definitivamente e in gestione post-operativa): costituito da una vasca di forma rettangolare su un'area di sedime pari a 91.516 m<sup>2</sup> (senza collegamento fisico al sistema discarica esistente), in coltivazione dal 04/08/2016, il volume utile autorizzato (691.000 m<sup>3</sup>) veniva esaurito in data 31/07/2019 con un conferimento di complessive 756.851 tonnellate di rifiuti a smaltimento. A seguito del completamento dei relativi lavori di copertura superficiale finale, tale parte esaurita di discarica è definitivamente chiusa ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi e in fase di gestione post-operativa.

[...omissis...]

da assumersi anche ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico descritto al **paragrafo C1.3) dell'Allegato** all'AIA stessa.

- 3.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, è da considerare il possibile eventuale riutilizzo interno al Comparto km 2,6 di parte delle acque accumulate nelle vasche VA e VB limitatamente ad usi tecnici per la gestione delle diverse parti della discarica in oggetto (esempio: bagnatura e lavaggio piste sterrate in caso di lavorazioni di significativa durata ed intensità, come la realizzazione e manutenzione straordinaria delle coperture superficiali finali) e servizi di pulizia industriali con spurgo di pozzetti, reti e impianti fognari all'interno del comparto;
- 3.c) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando il **paragrafo B1) dell'Allegato** all'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi con il seguente:

**B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA**

<b>GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO</b>	<b>ALTA</b> (€ 1.000,00)	<b>MEDIA</b> (€ 500,00)	<b>BASSA</b> (€ 250,00)
--------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 19/06/2023 (ns. PG/2023/110581), il

gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi con versamento effettuato in data 17/05/2023 per un importo pari a € 250,00.

Nella stessa sezione finanziaria dell'AIA vengono altresì ridefinite in termini di durata le garanzie finanziarie richieste per la gestione della parte di discarica di cui si approva la chiusura definitiva (9° settore) aggiornando, per le parti interessate, il **paragrafo B3) dell'Allegato** all'AIA n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018 e smi come segue:

**B3) Definizione garanzie finanziarie richieste, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e smi, per l'esercizio dell'attività di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi e connessa attività di recupero energetico di biogas (ai sensi della DGR n. 1991/2003 e DGR n. 2281/2004)**

[...omissis...]

#### **DURATA E TERMINI GARANZIE FINANZIARIE**

La durata delle garanzie finanziarie per la gestione operativa, comprese le procedure di chiusura, **maggiorata di 2 anni**, è da intendersi riferita a:

- validità dell'AIA, per le parti esaurite di discarica in gestione operativa (lotto funzionale costituito da 7°-8°-10° settore);
- comunicazione dell'approvazione della chiusura ai sensi dell'art. 12, comma 3) del D.Lgs n. 36/2003 e smi delle parti di discarica esaurite, solo a seguito della conclusione dei relativi lavori di copertura superficiale finale (lotto funzionale costituito da 9° settore).

Le garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura di ciascun lotto funzionale della discarica per rifiuti non pericolosi oggetto della presente AIA (1°-2°-3° settore, 4° settore - 1° stralcio/2° stralcio, 5° settore, 6° settore, 7°-8°-10° settore, 9° settore) devono avere durata pari a **30 anni** e possono essere articolate su piani quinquennali rinnovabili ad ogni scadenza.

Per ciascun lotto funzionale di discarica esaurito, tale durata trentennale è da intendersi riferita all'attestazione, previo sopralluogo di verifica da parte dell'Autorità Competente, della chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi a seguito della conclusione dei relativi lavori di copertura superficiale finale, che formalizza l'inizio della gestione post-operativa.

La durata delle garanzie finanziarie per la gestione post-operativa delle parti di discarica già chiuse definitivamente è pertanto da intendersi fissata **a decorrere dal 24/12/2021 per 1°-2°-3° settore, a decorrere, dal 25/11/2015 per 4° settore – 1°/2° stralcio, dal 30/09/2018 per 5° settore, dal 20/11/2018 per 6° settore, nonché per 9° settore dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA** che ne attesta la chiusura.

La durata della garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di recupero energetico del biogas di discarica oggetto della presente AIA deve avere durata pari a quella dell'AIA stessa, maggiorata di 2 anni.

[...omissis...]

- 3.d) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in acqua** sono aggiornate sostituendo il punto 9. delle prescrizioni impartite al **paragrafo D2.5) dell'Allegato** all'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi con il seguente:

#### **Prescrizioni**

[...omissis...]

9. Le acque accumulate nelle vasche VA e VB sono destinate in condizioni ordinarie al trattamento nella sezione TAPI dell'impianto TAS del Centro Ecologico Baiona; la variazione di destinazione verso la sezione TAPO anziché sezione TAPI dell'impianto TAS può avvenire solo in casi di emergenza codificati dal gestore in apposita procedura e idoneamente registrati. È inoltre possibile l'eventuale riutilizzo interno al Comparto km 2,6 di parte delle acque accumulate nelle vasche VA e VB limitatamente ad usi tecnici per la gestione delle diverse parti della discarica in oggetto (esempio: bagnatura e lavaggio piste sterrate in caso di lavorazioni di significativa durata ed intensità, come la realizzazione e manutenzione straordinaria delle coperture superficiali finali) e servizi di pulizia industriali con spurgo di pozzetti, reti e impianti fognari all'interno del comparto.

[...omissis...]

- 3.e) Le condizioni stabilite nell'AIA per la **gestione rifiuti** sono aggiornate sostituendo le prescrizioni n. 2 e n. 5 impartite al **paragrafo D2.8) dell'Allegato** all'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi con le seguenti:

**Prescrizioni**

[...omissis... ]

2. *Ricadendo nel periodo transitorio che intercorre tra la realizzazione della copertura provvisoria e l'approvazione della chiusura a seguito del completamento degli interventi di copertura definitiva, per la porzione esaurita di discarica per rifiuti non pericolosi costituita da 7°-8°-10° settore deve essere data attuazione a quanto stabilito nel Piano di Gestione Operativa (PGO).*

[...omissis... ]

5. *Le porzioni esaurite di discarica per rifiuti non pericolosi costituite da **1°-2°-3° settore, 4° settore - 1°/2° stralcio, 5° settore, 6° settore, 9° settore** sono dotate di copertura superficiale finale. Per tali parti di discarica, chiuse definitivamente e in gestione post-operativa, deve essere data attuazione a quanto stabilito nel Piano di Gestione Post-Operativa (PGPO) in cui sono individuati tempi, modalità e condizioni della fase di gestione successiva alla chiusura e le attività che sono poste in essere durante tale fase, con particolare riguardo alle attività di manutenzione delle opere e dei presidi.*

*In proposito, devono essere garantite le attività necessarie alla corretta gestione post-operativa di tali lotti funzionali della discarica che si concretizzano nel mantenimento in efficienza delle reti, delle apparecchiature, degli impianti, dei presidi posti a tutela della salvaguardia ambientale in relazione all'impianto di discarica una volta terminata la fase operativa, e quindi terminati i conferimenti e la messa a dimora dei rifiuti. Le attività per il mantenimento dell'efficienza sono inoltre completate dall'insieme dei controlli necessari per garantire la sicurezza dell'impianto nel suo complesso, comprendendo quindi le attività di verifica e ispezione dell'integrità di tutti i sistemi presenti nonché le attività di monitoraggio e sorveglianza necessari per tenere sotto controllo ciascun aspetto ambientale correlato all'impianto.*

[...omissis... ]

5. Di stabilire che per il lotto funzionale costituito dal 9° settore della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA che ne attesta la chiusura definitiva ad adeguare, tramite appendici, le garanzie finanziarie attualmente in essere con riferimento al presente atto.

Fino alla scadenza del termine sopraindicato di 90 giorni, l'attività di gestione di tale parte di discarica può essere proseguita nell'installazione IPPC in oggetto alle condizioni indicate nell'AIA vigente.

Presso l'installazione, unitamente all'AIA, devono essere tenute le comunicazioni di avvenuta accettazione da parte di ARPAE - SAC di Ravenna delle garanzie finanziarie prestate per esibirle ad ogni richiesta degli organi di controllo;

6. Di dare atto che le suddette garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
7. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018 e smi;
8. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
9. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aii.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE ([www.arpa.e.it](http://www.arpa.e.it)) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;



DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"

*Ing. Francesca Chemeri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**